

Università

LE PRECISAZIONI DEGLI STUDENTI

Scriviamo in merito a due articoli apparsi sul vostro quotidiano in merito ad attività degli studenti dell'Università di Udine. I) Nell'articolo del 4 aprile u.s. si parlava della mozione approvata dal Consiglio degli Studenti sulla riforma regionale degli Erdisu; questa mozione è divenuta pubblica solo il pomeriggio del 4 aprile stesso, perciò la versione sulla quale si basava l'articolo non poteva essere né ufficiale né definitiva. Infatti l'articolo travisa parzialmente il senso della mozione e attribuisce al Consiglio degli Studenti la frase "Meglio un ente unico" che non trova riscontro nel testo della stessa o nelle dichiarazioni del Consiglio. II) Nell'articolo del 5 aprile u.s., che titola "Gli studenti raccolgono firme per i due Marò", viene descritto come "Gli studenti dell'ateneo friulano raccolgono firme a sostegno dei due Marò ...". Ci teniamo a precisare che, nonostante alcuni studenti possano aver legittimamente intrapreso tale attività, essa non sia assolutamente associabile a "gli studenti dell'Ateneo", in quanto essi sono impegnati a fare cose ben più importanti. A titolo personale i sottoscritti ci tengono a precisa-

re che il punto di coesione nazionale per il quale gli studenti sarebbero ben felici di raccogliere firme e "un motivo di orgoglio per tutti coloro che ancora credono in ciò che il nostro Paese può dare e soprattutto insegnare sulla scena internazionale" sarebbero gli investimenti nella cultura e nell'istruzione, e, se ciò potesse accadere stornando una parte dei finanziamenti alle spese militari inutili che i nostri Governi si ostinano a reiterare, sarebbe ancora meglio.

Alice Buosi

Massimo Ceccon

presidente e vicepresidente

Consiglio degli Studenti

Cari rappresentanti degli studenti, grazie per la lettera. Acco-

gliamo volentieri il vostro rilievo per quanto riguarda il punto II: la presa di posizione sui marò non proveniva dall'intera platea degli studenti (come si potrebbe evincere dal testo, anche se nulla è stato attribuito al "Consiglio degli Studenti" che voi rappresentate) ma solo dagli Studenti della libertà, politicamente vicini al centrodestra. Nel caso del primo articolo invece ci siamo limitati ad anticipare il testo che sarebbe uscito "ufficialmente" il giorno successivo, sulla base di una ampia bozza che circolava tra persone interessate al tema e che corrisponde nella sostanza al documento definitivo. Non ci sembra dunque di aver travisato il vostro pensiero sull'Erdisu.